



STATO MAGGIORE DELLA DIFESA

UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA

ATTO N. 2195 IN DATA 06/10/2025

OGGETTO Decisione a contrarre per l'acquisizione di materiale hardware per le esigenze dell'Ufficio Comunicazione Difesa (UCOM), da effettuarsi mediante la procedura dell'affidamento diretto, secondo l'art. 50, com.1 let. b) del D.lgs. 36/2023 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e nomina del Responsabile Unico del Progetto e delle relative fasi.

RICHIEDENTE: Gabinetto del Ministro.

COPERTURA FINANZIARIA: fondi programmati per € 47.514,12 (IVA inclusa) sul capitolo 7005/01, E.F. 2025.

| Lotto | Ordine | CPV – Numero | CPV - Descrizione |
|-------|------------|--------------|--------------------|
| Unico | Principale | 30213000-5 | Computer personali |

IL CAPO UFFICIO GENERALE

PRESO ATTO della precipua specificità dell'organizzazione del Ministero della Difesa, di cui al combinato disposto delle norme di cui all'art. 225, comma 6 e dell'allegato II.20 del D.lgs. 36/2023 e gli artt. 13 e 94 del DPR 236/2012;

PREMESSO che con la comunicazione n. M_D A3DFB29 REG2025 0044752 in data 01 10 2025 il Gabinetto del Ministro della Difesa ha riferito la necessità di acquisire quanto in oggetto;

CONSIDERATO che l'assegnazione dei progetti ai singoli militari non impedisce al Dirigente di avocare a sé gli stessi, fermo restando, sotto ogni altro profilo, il principio di inamovibilità dei funzionari ai quali vengono attribuiti funzioni di responsabile del progetto;

CONSIDERATO che l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 prevede: *“Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”*;

RITENUTO di assegnare ad una figura dirigenziale interna a questo Ufficio Generale l'incarico di Responsabile unico del progetto per la succitata commessa nonché le relative incombenze di supervisione, controllo e coordinamento in merito alle attività connesse i compiti relativi alle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dall'art. 15 del D.lgs. 36/2023 riguardanti **la fornitura** in oggetto;

VERIFICATO che il **Ten. Col. com. Walter MITOLA PETRUZZELLI** è idoneo ad assumere l'incarico in questione, così come previsto dall'allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023 in quanto trattasi di figura professionale in possesso di titolo di studio di livello universitario ed esperienza professionale nel settore dei contratti di servizi e forniture tale da assicurare il raggiungimento dei fini istituzionali prestabiliti in relazione alla fattispecie acquisitiva e al valore presunto della stessa;

VISTA la proposta del RUP con la quale è stata designata l'organizzazione necessaria a supportare lo stesso nelle diverse fasi, e che, per la sua formalizzazione, si è tenuta in debita considerazione la qualifica professionale e nonché l'esperienza necessaria per l'assegnazione dell'incarico;

CONSIDERATO che a mente dell'art. 15, comma 6, del D.lgs. 36/2023 per l'appalto in oggetto è stata istituita la seguente struttura di supporto al RUP:

- **Sezione Programmazione Acquisizioni;**
- **Sezione Esecuzione Contrattuali;**
- **Sezione Contratti ICT;**

- **Personale del Gabinetto del Ministro appositamente individuato con la lettera M_D A3DFB29 REG2025 0044752 in data 01 10 2025;**

- RITENUTO** in considerazione dell'organizzazione e della possibilità riconosciuta dalla norma di poter assegnare le specifiche competenze previste all'allegato I.2 del D.lgs. 36/2023 a due distinte figure quali il responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto disgiuntamente da quello della fase dell'affidamento dell'appalto in oggetto;
- RILEVATA** l'indicazione, da parte degli uffici del Gabinetto del Ministro, del **Col. Domenico CHI-RICO** quale figura di adeguata professionalità e competenza per l'assolvimento dell'incarico di responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto;
- CONSIDERATO** che in ragione della specificità dell'affidamento, si rende necessario affidare ad un DEC, il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile sull'esecuzione del contratto;
- RILEVATO** che:
- il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal RUP per ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento, come nel caso che ricorre, poiché il servizio è progettato e gestito dal Gabinetto del Ministro;
 - per le ragioni esposte, l'incarico di direttore dell'esecuzione non può essere ricoperto dal RUP;
 - la nomina del direttore dell'esecuzione risulta altresì doverosa per attuare una efficace gestione della fase esecutiva dell'appalto;
- RITENUTO** necessario procedere alla nomina del Direttore dell'esecuzione del citato contratto individuando, tra il personale del Gabinetto del Ministro, una figura di adeguata professionalità e competenza;
- CONSIDERATO** che nella definizione degli incarichi si è tenuto conto della specificità delle attività tecniche e amministrative da espletare in ogni fase della procedura nonché delle attitudini e della formazione possedute dal personale individuato, nonché dell'affidabilità che lo stesso ha mostrato in occasione di precedenti analoghi appalti
- RILEVATA** l'assenza di cause di incompatibilità ed astensione richiamate dal D.lgs. 36/2023 e dalle ulteriori disposizioni normative vigenti;
- CONSTATATO** che si deve dare corso all'iter procedimentale finalizzato all'approvvigionamento riguardante l'acquisizione di materiale hardware vario, con una durata dell'esecuzione contrattuale di 30 giorni a decorrere dalla data di sottoscrizione del documento di stipula del Mercato elettronico;
- CONSTATATO** che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del d.lgs. 36/2023;
- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 (*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*);
- VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*);
- VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*) nelle parti vigenti;
- VISTO** il d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (*Codice dell'ordinamento militare*);
- VISTO** il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246*);
- VISTO** il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 (*Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196*

del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163), per quanto applicabile fino all'adozione del regolamento di cui all'articolo 136, comma 4 in quanto compatibile con le disposizioni di cui all'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023;

VISTO

il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*);

TENUTO CONTO delle ulteriori disposizioni di cui:

- al d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);
- al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*);
- alla L. 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*) segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione relative all'introduzione del "Codice di comportamento dei pubblici dipendenti"*);
- al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);
- al D.L. 18 aprile 2019, n. 32 (*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*) convertito, con modificazioni, con Legge 14 giugno 2019, n. 55;
- Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2025-2027 del Ministero della Difesa, adottato ai sensi degli art. 10 e 15 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 ed approvato con D. M. della Difesa del 31/01/2025;

VISTO

l'art. 26, comma 3 della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone: "*Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto*";

VISTO

l'art. 1, commi 449. e 450., della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevedono, per le PA statali centrali e periferiche, l'obbligo di utilizzare, rispettivamente, il sistema CONSIP delle convenzioni ed il Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) al di sotto della soglia comunitaria prevista;

TENUTO CONTO

del disposto dell'art. 1, comma 1, del D.L. 06 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, con Legge 07 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

CONSTATATO

che non sono disponibili convenzioni Consip S.p.a. raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;

CONSIDERATO

che, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023, l'attività amministrativa in materia di contratti pubblici deve ispirarsi ai principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato, finalizzati al conseguimento del miglior rapporto possibile tra qualità e prezzo nel rispetto dei tempi e dei costi programmati;

CONSIDERATO

che:

- l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: affidamento diretto dei

servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;

TENUTO CONTO del disposto di cui all'art. 34, comma 2-bis, della L. 31.12.2009, n. 196, ultimo capoverso, in materia di autorizzazione ad avviare le procedure di spesa i cui impegni saranno assunti con spesa delegata;

CONSIDERATO l'art. 7-ter del d.lgs. 90/2016 in materia di completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTA la direttiva SMD-F-020 recante *“Istruzioni operative per l'utilizzo del Fondo Scorta”* da ultimo diramata dallo SMD - Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio con let. prot. M_D SSMD REG2020 0154532 19-10-2020;

VISTE le Linee amministrative – Settore Esercizio – Ed. 2022, approvate dal Capo di Stato Maggiore della Difesa;

RITENUTO pertanto di fissare i contenuti minimi essenziali dell'appalto come segue:

- a) il fine che il contratto intende perseguire è quello di migliorare le performance nell'assolvimento dei compiti d'Ufficio Comunicazione del Gabinetto del Ministro a seguito della variante al decreto di struttura dell'11 novembre 2024;
- b) l'oggetto del contratto è la fornitura di materiale hardware per l'Ufficio Comunicazione del Gabinetto del Ministro;
- c) con riferimento all'art. 58, c. 2 del D. Lgs 36/2023, il contratto non viene suddiviso in lotti aggiudicabili separatamente in quanto, trattandosi di fornitura invariabile, la corretta esecuzione dello stesso rende necessaria la gestione unitaria a cura del medesimo operatore economico;

TENUTO CONTO che la copertura finanziaria per la fornitura in argomento risulta essere pari a complessivi € 47.514,0012 IVA inclusa;

CONSIDERATO che, ai fini della definizione dell'impegno pluriennale ad esigibilità (cd. IPE), il CSS SMD-UGCRA ha programmato la spesa sul cpt. 7005/01 nell'E.F. 2025;

CONSIDERATO che nonostante lo studio del mercato effettuato dall'Autorità richiedente, si è ritenuto opportuno vagliare ulteriormente lo stesso mediante l'acquisizione di un'ulteriore offerta proveniente da differente operatore economico;

RILEVATO che, a seguito dell'acquisizione del preventivo della ditta BAGNETTI S.r.l. del 02 ottobre 2025, l'importo complessivo di € 33.239,00 oltre IVA (pari a € 40.551,58 IVA inclusa) risulta congruo e conforme ai valori di mercato per prodotti di pari caratteristiche tecniche, come riscontrato anche dal confronto con offerte di altri operatori economici presenti sul MEPA;

CONSIDERATO della pluriennale esperienza della Ditta BAGNETTI S.r.l., Partita IVA e C.F. n. 04002141002 con sede legale in Via Piazza Gentile da Fabriano, 4 - 00196 - Roma (RM) e della sua affidabilità nell'ambito del contratto suddetto;

CONSTATATO di indire un ordine diretto d'acquisto sul MePa con la ditta citata;

RITENUTO di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, in quanto la fornitura in oggetto non viene effettuata nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10;

- APPURATO** che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del d.lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;
- DATO ATTO** che la spesa di cui al presente provvedimento:
- l'art. 26 della legge n. 488/1999 che prevede l'utilizzo del *benchmark* delle convenzioni Consip, in caso di procedure svolte autonomamente;
 - ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad attività sia in ambito commerciale che in ambito istituzionale, come dettagliato nella parte contabile del dispositivo del presente provvedimento;
 - gli artt. 37 del d.lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, in materia di "amministrazione trasparente";
- TENUTO CONTO** del decreto n. 588/2024 in data 04 ottobre 2024 registrato al n. 12785 in data 21/10/2024 dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Difesa, con il quale il Capo di Stato Maggiore dello Stato Maggiore della Difesa ha attribuito, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16, comma 1, del D. lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e dell'art. 89 e seguenti del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90, al Magg. Gen. Salvatore Vergari, in qualità di Capo Ufficio Generale del CRA, le funzioni e relative competenze inerenti alla gestione delle risorse di bilancio assegnate al CRA SMD, con il conseguente esercizio dei relativi poteri di spesa, ed ha stabilito che in caso di temporanea assenza o impedimento del Capo Ufficio Generale del CRA le funzioni e relative competenze siano attribuite al Vice Capo Ufficio Generale;

AUTORIZZA

- a) che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
- b) di individuare il **Ten.Col. com. Walter MITOLA PETRUZZELLI** quale Responsabile Unico del Progetto per l'appalto in oggetto, alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- c) di individuare il **Col. Domenico CHIRICO** quale responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto in oggetto, alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- d) ai sensi di quanto disposto dall'art. 8, co. 4, lett. c dell'allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023 di nominare il 1° **Lgt. Gianfranco CORIGLIANO Direttore dell'Esecuzione** del contratto individuato in narrativa, assegnando al medesimo i compiti e le funzioni contemplate dall'allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023, per tutto il periodo di durata del contratto in oggetto e sino al completamento degli accertamenti ed adempimenti connessi al medesimo contratto;
- e) di indire, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, un Affidamento diretto ai sensi dell'art.50, com. 1, let. b), del d.lgs. 36/2023, mediante Ordine Diretto d'Acquisito sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione Ditta BAGNETTI S.r.l., Partita IVA e C.F. n. 04002141002 con sede legale in Via Piazza Gentile da Fabriano, 4 - 00196 - Roma (RM);
- f) di approvare le clausole contrattuali inserite all'interno del Foglio patti e condizioni agli atti;
- g) di porre a base d'asta l'importo preventivato dal summenzionato operatore, pari a € 33.239,00 IVA esclusa;
- h) di confermare l'assenza di interferenze e pertanto che non vi sono somme da riconoscere all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto a titolo di costi della sicurezza;
- i) di dare atto che l'Amministrazione ha fissato quali requisiti di partecipazione:
 - l'assenza dei motivi di esclusione indicati agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98, d.lgs. n. 36/2023;
 - Requisiti di idoneità professionale: iscrizione ai registri tenuti dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura; (o registro commissioni provinciali per l'artigianato o registri professionali equivalenti in altri Paesi membri dell'Unione Europea od equiparati) per attività corrispondente alla fornitura oggetto dell'affidamento;
 - abilitazione al bando "*Beni* categoria "*Computer, tablet e componenti - PC, periferiche e accessori-Mepa Beni*", pubblicato nell'ambito del mercato elettronico della pubblica amministrazione (cd. MEPA);

- j) l'affidatario può avvalersi del subappalto nei limiti di quanto previsto dall'art. 119 del Codice dei contratti;
- k) di approvare le condizioni generali e speciali che fissano i requisiti e le modalità di esecuzione delle prestazioni, nonché il relativo disciplinare di gara;
- l) di dare atto che dalla documentazione in atti, per i militari sopra designata, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;
- m) di provvedere al pagamento delle spese mediante i fondi resi disponibili con gli ordini di accreditamento ricevuti dal Funzionario delegato di cui al codice identificativo numero 1.02.2.10.03.01, a carico del capitolo 7005/01 con esigibilità negli E.F. 2025;
- n) che, ai sensi dell'articolo 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, il presente atto sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo [SMD - Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa – Area Procurement - 5-3019\) affidamento diretto, secondo l'art. 50, com.1 let. b\) del D.lgs. 36/2023](#)

Il presente atto viene redatto in un unico originale, da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL CAPO UFFICIO GENERALE

Magg. Gen. Salvatore VERGARI

L'atto originale è firmato e custodito presso questi uffici

P.P.V.

IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE

Col. com. s. SM Federico RAFFAELLI

L'atto originale è firmato e custodito presso questi uffici

P.P.V.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Ten. Col. com. s. SM Walter MITOLA PETRUZZELLI

L'atto originale è firmato e custodito presso questi uffici